**Contrasto del Bullismo e Cyberbullismo**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

**PREMESSA**

Il presente regolamento è stato redatto in conformità con le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo* del Ministero dell'Istruzione (prot. nr. 18 del 13/01/2021) e delle *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70* (prot. nr. 121 del 20/01/2025).

Si ricorda che, già nell’ambito di insegnamento dell’Educazione Civica, nella scuola:

* si rafforzano le azioni didattiche volte allo sviluppo delle competenze di inclusione e del rispetto delle diversità, si insegna l’importanza dell’integrazione e del confronto reciproco e si previene il bullismo anche creando un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.
* si rafforzano le azioni didattiche volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzate anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, come declinato nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

**OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO**

• Prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto.

• Promuovere un clima scolastico basato sul rispetto reciproco.

• Fornire strumenti di segnalazione e intervento.

• Coinvolgere la comunità scolastica nella sensibilizzazione e nella formazione.

**DEFINIZIONI**

**Bullismo** è un comportamento aggressivo ripetuto nel tempo, messo in atto da un individuo o da un gruppo, nei confronti di una persona percepita come più debole. E’ volto a ferire, umiliare o emarginare una persona. Si caratterizza per:

• Intenzionalità

• Ripetizione nel tempo

• Squilibrio di potere

• Presenza di spettatori

**Cyberbullismo** è una forma di bullismo attuata attraverso l'uso mezzi digitali (social network, chat, e-mail, forum online, ecc.) con la diffusione di contenuti offensivi, minacce o molestie, caratterizzata da:

• Anonimato dell'aggressore

• Rapida diffusione

• Permanenza nel tempo dei contenuti

• Pubblico potenzialmente illimitato

**RESPONSABILITÀ E RUOLI NELLA COMUNITA’ SCOLASTICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Composizione** | **Compiti** |
| **Dirigente Scolastico** |  | Coordina il Team Antibullismo, garantisce l'attuazione delle misure previste, informa le famiglie |
| **Referente Bullismo** |  | Monitora i casi, coordina le attività di prevenzione e forma il personale scolastico |
| **Team Antibullismo** | **Dirigente Scolastico****Referente bullismo e cyberbullismo****Animatore digitale****Psicologo scolastico**  | Coordinamento delle azioni di prevenzioneIntervento nei casi segnalatiMonitoraggio del fenomenoFormazione del personale |
| **I Coordinatori dei Consigli di classe e i tutor PFI** |  | Monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell’area educativa, attivando le procedure anti bullismo.Registrano nei verbali del Consiglio di classe: casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività direcupero, collaborazioni con pedagogista, psicologo, forze dell’ordine specializzate nell’intervento per il bullismo eil cyberbullismo, enti del territorio in rete (con riferimento e coordinamento eventuale da parte delle prefetture). |
| **Docenti** | **Tutti i docenti in servizio** | Vigilanza attivaSegnalazione tempestiva di casi sospettiPartecipazione alla formazione specificaEducazione alla cittadinanza, anche digitalePromozione della cultura del rispettoCollaborazione con il Team Antibullismo |
| **Personale ATA** | **DSGA, Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici** | Vigilanza negli spazi comuniSegnalazione immediata di situazioni sospetteSupporto nella sorveglianza |
| **Studenti** |  | Segnalano episodi, sostengono le vittime, partecipano a iniziative formative |
| **Famiglie** |  | Collaborano con la scuola nella segnalazione, prevenzione e nel contrasto del fenomeno |

**PROTOCOLLO DI INTERVENTO**

**1 - SEGNALAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **CHI PUO’ SEGNALARE** | **COME SEGNALARE** |
| **Studenti****Docenti****Personale ATA****Genitori** | Si veda la sezione 6 - “numeri e contatti utili” |

**2 – PRIMA VALUTAZIONE**

**A seguito delle singole segnalazioni si stabilirà quale intervento attuare secondo la tabella:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Livello di rischio** | **Segnali** | **Azione** |
| **BASSO** | Episodio isolato | Intervento in classe |
| **MEDIO** | Episodi ripetuti | Convocazione famiglie e intervento team antibullismo |
| **ALTO** | Violenza fisica/psicologica grave | Attivazione protocollo emergenza |

**3 – PROTOCOLLO EMERGENZA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Azioni** | **Tempistica** |
| **Emergenza** | Protezione vittima Segnalazione autorità (direttamente dai propri telefoni, se la situazione fosse molto pericolosa ed in atto, oppure tramite immediata informazione al dirigente scolastico)Convocazione immediata genitoriSanzioni disciplinari  | Entro 24h |
| **Urgenza** | Colloquio con le partiIntervento in classeSanzioni disciplinari o riparative | Entro 48h |
| **Monitoraggio** | OsservazioneAttività di prevenzioneCoinvolgimento classe | Entro 7gg |

Di seguito il prospetto MIM per gestire gli interventi in casi di urgenza:



**4- SANZIONI DISCIPLINARI**

I diversi provvedimenti vengono adottati in un’ottica di giustizia riparativa, tenendo conto che le sanzioni devono essere proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate alla riparazione del danno e all’acquisizione di consapevolezza sul significato della propria condotta, poiché ogni misura disciplinare deve assolvere una funzione educativa.

| **Comportamento** | **Sanzione** | **Giustizia riparativa** | **Organo competente** |
| --- | --- | --- | --- |
| Violenza fisica | Sospensione 5-15 giorni o oltre/ giustizia riparativa | Obbligo di adesione allo sportello di ascolto per tutto l’anno scolastico;Obbligo di assistenza alla vittima;Eventuale risarcimento danni materiali;Stesura di elaborati relativi alla violenza commessa e loro diffusione all’interno dell’istituto;Lavori socialmente utili anche presso enti esterni; | Consiglio di classe/CDI |
| Cyberbullismo | Sospensione 3-10 giorni/ giustizia riparativa | Consiglio di classe |
| Discriminazione | Sospensione 3-7 giorni/ giustizia riparativa | Consiglio di classe |
| Esclusione sociale | giustizia riparativa  | Dirigente scolastico |

**5 – AZIONI DI PREVENZIONE GENERALE PER GLI STUDENTI**

Qualora, successivamente alla somministrazione iniziale dei questionari\*, si riscontrassero criticità diffuse in molta parte degli studenti, la scuola metterà in atto le seguenti azioni:

**1. Formazione**

**•** Incontri informativi per studenti

• Rafforzamento delle competenze di educazione civica

• Seminari per genitori

**2. Monitoraggio**

**•** Questionari anonimi periodici\*

• Osservazione sistematica

• Report trimestrale

**3. Attività educative**

**•** Peer education

• Progetti sulla cittadinanza digitale

• Laboratori sulle emozioni

**6 – NUMERI E CONTATTI UTILI**

Dirigente scolastico: preside@istitutopesenti.it

Referente bullismo: tallarico.docente@istitutopesenti.it

Sportello di ascolto: granata.sabina.docente@istitutopesenti.it

Vicepresidenza: vicepresidenza@istitutopesenti.it

Animatore digitale: polito.docente@istitutopesenti.it

Team antibullismo: conte.docente@istitutopesenti.it

Team antibullismo: barbera.docente@istitutopesenti.it

Team antibullismo: defrancesco.docente@istitutopesenti.it

Polizia Postale: 112

Numero verde antibullismo: 800669696

APP YOUPOL della Polizia di Stato APP YOUPOL della Polizia di Stato:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.poliziadistato.youpol&hl=it>

**PROTOCOLLO D'INTERVENTO PER GLI AUTORI DI BULLISMO (anche studenti con disabilità)**

|  |  |
| --- | --- |
|  Identificazione e Segnalazione | - Il personale scolastico o gli studenti segnalano episodi di bullismo al Referente per il Bullismo.- Il Team Antibullismo raccoglie la segnalazione e avvia una prima analisi del caso.- Viene garantita la riservatezza dell’episodio per proteggere tutte le parti coinvolte. |
| Colloquio con il Bullo | - Il presunto autore dell’atto di bullismo viene convocato per un colloquio individuale con il Referente Bullismo e, se necessario, con un membro del Team Antibullismo.- Viene chiarito il comportamento inaccettabile e le conseguenze delle sue azioni.- Si offre un’opportunità per riconoscere il proprio errore e collaborare al percorso di recupero. |
| Coinvolgimento della Famiglia | - I genitori o tutori vengono informati sugli episodi e convocati per un incontro con la scuola.- Si discute delle misure educative da adottare per prevenire ulteriori episodi.- Si richiede il supporto familiare per un cambiamento positivo del comportamento. |
| Interventi Educativi e Disciplinari | - Partecipazione obbligatoria a percorsi di sensibilizzazione su empatia e rispetto.- Incontri con lo psicologo scolastico per sviluppare consapevolezza sul proprio comportamento.- Attività di utilità scolastica come forma di giustizia riparativa.- Eventuale sospensione dalle attività scolastiche in caso di episodi gravi o ripetuti.- Per **studenti con disabilità**, le misure disciplinari verranno adattate considerando il loro piano educativo individualizzato (PEI), con il supporto di specialisti e famiglie\*\*- Coinvolgimento di personale esperto per la gestione di comportamenti problematici, includendo educatori specializzati e psicologi.- Sviluppo di strategie alternative, come percorsi personalizzati di apprendimento e socializzazione, per promuovere l’integrazione e la consapevolezza del proprio comportamento. |
| Monitoraggio e Follow-up | - Il comportamento del bullo viene monitorato per garantire il rispetto delle misure adottate.- Il Team Antibullismo effettua incontri periodici con lo studente per valutare i progressi.- In caso di recidiva, vengono applicate misure più severe in accordo con il Regolamento d’Istituto.- Per **studenti con disabilità**, viene attivato un monitoraggio congiunto tra scuola, famiglia e specialisti per verificare l’efficacia delle strategie adottate. |
| Reinserimento e Responsabilizzazione | - Lo studente autore di bullismo può essere coinvolto in attività di peer education sotto la supervisione del personale scolastico.- L’obiettivo finale è promuovere un cambiamento duraturo del comportamento e favorire una cultura del rispetto e dell’inclusione.- Per **studenti con disabilità**, vengono promosse attività specifiche che favoriscano l’empatia e la gestione delle emozioni, con il supporto di professionisti e programmi educativi mirati. |

\*\*Le sanzioni devono essere proporzionate, riferite alla diagnosi e adattate alle capacità e necessità specifiche dello studente. Devono essere previste alternative alle misure disciplinari tradizionali, come programmi di mediazione, laboratori educativi e affiancamento con tutor specializzati. L’eventuale sospensione deve essere considerata solo in casi estremi e sempre accompagnata da un piano di rientro che includa supporto educativo e psicologico. - Si privilegia l’uso di strategie di rinforzo positivo e di responsabilizzazione, evitando misure punitive che possano aggravare la condizione dello studente. Si chiede collaborazione con Enti esterni e Neuropsichiatria.

**PROTOCOLLO PER TUTTI I DOCENTI E I GENITORI**

 **Formazione e Sensibilizzazione** L’Istituto organizza incontri periodici di formazione per docenti, studenti e genitori, promuovendo una cultura del rispetto e della cittadinanza digitale.

E’ fortemente incoraggiata la partecipazione dei docenti alle attività proposte dal MIM, in particolare:

* adesione al progetto “Safer Internet Centre” italiano (di seguito SIC), per la promozione di un uso sicuro e positivo del web ([www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it))
* partecipazione ai moduli formativi previsti dalla piattaforma ELISA (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo - [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it)).

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

 Il Team Antibullismo predispone strumenti di rilevazione per monitorare il fenomeno e l’efficacia degli interventi adottati.

**APPROVAZIONE E REVISIONE**

 Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d’Istituto in data…..e sottoposto a revisione periodica per garantirne l’efficacia.